



Direzione Didattica Statale

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE A.S.2016-2017
CLASSI: 1-2-3-4-5^e
DISCIPLINA: Religione Cattolica

La seguente programmazione didattica annuale è stata disposta sulla base della proposta CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e successiva approvazione dei nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della Religione Cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione. (GU n. 105 del 7-5-2010).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

(già precisati nella C.M. n. 45 del 22 aprile 2008 – allegato 1 e in seguito approvati con DPR 11/02/2010)

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salve a del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni. Tale insegnamento sarà realizzato con specifiche attività, in base allo sviluppo cognitivo, socio-affettivo, psicologico e spirituale degli alunni, facendo emergere i valori essenziali del cattolicesimo che il bambino potrà autonomamente decidere in seguito di far propri. L'attività didattica proposta avrà un'impostazione interdisciplinare e interculturale che permetterà di far cogliere ai destinatari l'unitarietà del piano di studi e di favorire lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto verso le diversità, di tolleranza e di amicizia così necessari oggi, nella società multietnica e multi religiosa in cui viviamo.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE A.S.2016-2017
CLASSI: 1^e
DISCIPLINA: Religione Cattolica



Direzione Didattica Statale



Riferimenti alla normativa vigente (DPR 11 febbraio 2010-GU n. 105 17 maggio 2010)		Percorso didattico proposto				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della classe terza <i>suddivisi per ambito tematico di riferimento</i>	OBIETTIVI ANNUALI	COMPETENZE ATTESE	ATTIVITA'	MODALITA' DI VERIFICA	
L'alunno riflette su Dio, Creatore e Padre.		<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. - Scoprire il mondo come realtà meravigliosa - Riconoscere come nella bellezza della natura l'uomo può scoprire tracce di Dio. - Comprendere che per i Cristiani il mondo è dono di Dio, Creatore della vita e Padre degli uomini. 	<p>L'alunno sa essere consapevole delle diverse fasi della propria crescita.</p> <p>L'alunno, prendendo coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nei confronti di compagni e insegnanti.</p> <p>L'alunno, scoprendo la realtà naturale che lo circonda, sa manifestare stupore di fronte alla bellezza dell'universo.</p> <p>L'alunno riconosce che per le persone religiose l'universo, la natura e la vita sono doni di Dio.</p>	<p>Per i processi cognitivi si proporranno durante l'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lettura e analisi di brani biblici, dove necessario semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni; -lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità; -conversazioni guidate con domande mirate ma in cui gli alunni avranno la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato; -confronto con le fonti religiose per rispondere alle domande sul mondo sull'uomo sulla vita; 	<p>Le verifiche saranno effettuate in base alla situazione di partenza degli alunni, ai ritmi e ai tempi del progresso educativo e didattico.</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si favorirà la comunicazione interpersonale, attraverso un clima di presenza coinvolgente, gli obiettivi saranno scelti in base ai contenuti più importanti, usando dei linguaggi semplici, chiari e si utilizzeranno le diverse forme di linguaggio espressivo - grafico, manipolativo, musicale, multimediale, etc.</p> <p>In generale, saranno valutati con particolare attenzione l'interesse, l'impegno, la</p>
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.		<p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Scoprire l'ambiente in cui Gesù è vissuto da bambino, attraverso un confronto tra la vita quotidiana nella Palestina antica ed il proprio vissuto. - Percepire l'universalità del messaggio di Gesù, "buono" per tutti gli uomini. 	<p>L'alunno conosce alcuni aspetti della persona e dell'ambiente di Gesù, scoprendone il lato di bambino ebreo.</p> <p>L'alunno sa descrivere aspetti fondamentali della vita quotidiana e familiare</p>		



Direzione Didattica Statale



	Dio e l'uomo			<p>dell'ambiente in cui visse Gesù, mettendoli a confronto con la propria esperienza.</p> <p>L'alunno sa attuare e sperimentare nel proprio vissuto comportamenti congruenti con il messaggio d'amore cristiano, insegnato da Gesù.</p>	<p>-sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare;</p> <p>-attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso;</p> <p>-attività come grafici, prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti;</p> <p>-attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite, sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti (carta crespata, cartoncino, coloritura a tempera, ...);</p> <p>-lettura dei testi adottati nonché ulteriori testi di approfondimento;</p> <p>-visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD;</p> <p>-utilizzo di materiali</p>	<p>frequenza e la pertinenza degli interventi degli alunni, nonché la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate in itinere al termine di ogni percorso operativo o UDA e, secondo le necessità valutative dell'Istituto, saranno inoltre proposte agli alunni verifiche sommative quadrimestrali.</p>
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Il linguaggio religioso	Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.	<p>- Scoprire gli elementi che caratterizzano la "festa" e comprendere il "fare festa" come momento in cui ricordare, vivere insieme con gioia, avvenimenti importanti.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche della festa del Natale cristiano e dei suoi simboli.</p> <p>- Realizzare che per i Cristiani il Natale è la festa della nascita del Figlio di Dio.</p> <p>-Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù narrati dai Vangeli.</p>	<p>L'alunno sa riconoscere nell'ambiente i simboli che caratterizzano il Natale cristiano e ne comprende il significato, distinguendoli da quelli a carattere consumistico.</p> <p>L'alunno riflette sul valore di tale festa e si interroga su come egli stesso la percepisce, sapendo riconoscere che essa celebra la nascita di Gesù, per i Cristiani Figlio di Dio.</p> <p>L'alunno conosce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù e li sa esporre con proprietà di linguaggio.</p>		
			- Accostarsi al concetto di "vita nuova" attraverso	L'alunno sa riconoscere nell'ambiente che lo circonda i		



Direzione Didattica Statale



<p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo</p>		<p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare...).</p>	<p>l'osservazione delle trasformazioni che avvengono nella vita naturale introno a sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire gli elementi simbolici che caratterizzano nell'ambiente la festa della Pasqua. - Realizzare che a Pasqua i Cristiani celebrano la risurrezione di Gesù. - Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù. <p>- Scoprire che i Cristiani si radunano in chiesa per celebrare la Messa ogni domenica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il valore del gesto del segno di croce cristiano. - Scoprire gli elementi presenti all'interno dell'edificio "chiesa". 	<p>simboli della Pasqua e spiegarne il significato religioso per i Cristiani.</p> <p>L'alunno individua la Pasqua come la festa cristiana più importante, sapendo che in tale festa cristiana si celebra la risurrezione di Gesù.</p> <p>L'alunno conosce gli episodi principali legati alla Passione di Gesù e li sa esporre con proprietà di linguaggio.</p> <p>L'alunno percepisce la preghiera come dimensione di dialogo con Dio.</p> <p>L'alunno riconosce la chiesa come luogo di preghiera per i cristiani e ne sa individuare gli elementi fondamentali.</p> <p>L'alunno riconosce la croce di Gesù come simbolo della religione cristiana.</p> <p>L'alunno si sa accostare con rispetto ai gesti, ai simboli e ai luoghi religiosi presenti nell'ambiente in cui vive.</p>	<p>multimediali (PC-LIM).</p>
--	--	---	--	--	-------------------------------



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE A.S.2016-2017
CLASSI: 2^e
DISCIPLINA: Religione Cattolica



Direzione Didattica Statale



Riferimenti alla normativa vigente (DPR 11 febbraio 2010-GU n. 105 17 maggio 2010)		Percorso didattico proposto				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della classe terza suddivisi per ambito tematico di riferimento	OBIETTIVI ANNUALI	COMPETENZE ATTESE	ATTIVITA'	MODALITA' DI VERIFICA	
L'alunno riflette su Dio, Creatore e Padre.	Dio e l'uomo	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p>	<p>- Conoscere, attraverso i brani della Genesi, la storia della Creazione del mondo.</p> <p>- Riconoscere che per i Cristiani la Creazione è opera di Dio e apprendere che ad ogni uomo è stato affidato il mondo perché ne abbia cura e ne sia responsabile.</p> <p>- Conoscere la figura di S. Francesco d Assisi ed il suo amore per le opere del Creatore</p> <p>-Scoprire che in tutto il mondo, in modi e luoghi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio.</p>	<p>L'alunno sa essere consapevole delle diverse fasi della propria crescita.</p> <p>L'alunno, prendendo coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nei confronti di compagni e insegnanti.</p> <p>L'alunno, scoprendo la realtà naturale che lo circonda, sa manifestare stupore di fronte alla bellezza dell'universo.</p> <p>L'alunno riconosce che per le persone religiose l'universo, la natura e la vita sono doni di Dio.</p>	<p>Per i processi cognitivi si proporranno durante l'anno scolastico:</p> <p>-lettura e analisi di brani biblici, dove necessario semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni;</p> <p>-lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità;</p> <p>-conversazioni guidate con domande mirate ma in cui gli alunni avranno la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato;</p> <p>-confronto con le fonti religiose per rispondere alle domande sul mondo</p>	<p>Le verifiche saranno effettuate in base alla situazione di partenza degli alunni, ai ritmi e ai tempi del progresso educativo e didattico.</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si favorirà la comunicazione interpersonale, attraverso un clima di presenza coinvolgente, gli obiettivi saranno scelti in base ai contenuti più importanti, usando dei linguaggi semplici, chiari e si utilizzeranno le diverse forme di linguaggio espressivo - grafico, manipolativo, musicale, multimediale, etc.</p> <p>In generale, saranno valutati con particolare attenzione l'interesse, l'impegno,</p>
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.		<p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani.</p>	<p>-Approfondire le conoscenze sull'ambiente in cui Gesù è vissuto, attraverso un confronto tra la Palestina antica ed il proprio vissuto.</p> <p>- Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù e</p>	<p>L'alunno conosce alcuni aspetti della persona e dell'ambiente di Gesù, scoprendone il lato di bambino ebreo.</p> <p>L'alunno sa descrivere aspetti fondamentali della vita quotidiana e familiare</p>		

			<p>individuare nelle parabole e nei miracoli la specificità della missione d'amore di Gesù: far conoscere il Padre e insegnare a vivere da fratelli.</p> <p>- Conoscere la figura degli Apostoli come personaggi legati a Gesù da un legame di amicizia.</p>	<p>dell'ambiente in cui visse Gesù, mettendoli a confronto con la propria esperienza.</p> <p>L'alunno sa attuare e sperimentare nel proprio vissuto comportamenti congruenti con il messaggio d'amore cristiano, insegnato da Gesù.</p>	<p>sull'uomo sulla vita;</p> <p>-sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare;</p> <p>-attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso;</p> <p>-attività come grafici, prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti;</p> <p>-attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite, sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti (carta crespata, cartoncino, coloritura a tempera, ...);</p> <p>-lettura dei testi adottati nonché</p>	<p>la frequenza e la pertinenza degli interventi degli alunni, nonché la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate in itinere al termine di ogni percorso operativo o UDA e, secondo le necessità valutative dell'Istituto, saranno inoltre proposte agli alunni verifiche sommative quadrimestrali.</p>
	<p>Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>	<p>- Scoprire gli elementi che caratterizzano la "festa" e comprendere il "fare festa" come momento in cui ricordare, vivere insieme con gioia, avvenimenti importanti.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche della festa del Natale cristiano e dei suoi simboli.</p> <p>- Realizzare che per i Cristiani il Natale è la festa della nascita del Figlio di Dio.</p> <p>-Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù narrati dai Vangeli.</p>	<p>L'alunno sa riconoscere nell'ambiente i simboli che caratterizzano il Natale cristiano e ne comprende il significato, distinguendoli da quelli a carattere consumistico.</p> <p>L'alunno riflette sul valore di tale festa e si interroga su come egli stesso la percepisce, sapendo riconoscere che essa celebra la nascita di Gesù, per i Cristiani Figlio di Dio.</p> <p>L'alunno conosce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù e li sa esporre con proprietà di linguaggio.</p>			



Direzione Didattica Statale



<p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani ed in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>	<p>Scoprire che il Dio della Bibbia è un amico fedele pronto a rinnovare la sua amicizia con gli uomini, attraverso gli episodi biblici del peccato originale e del diluvio universale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in Gesù il dono d'amore di Dio per la salvezza dell'umanità. - Approfondire gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù (visita ad Elisabetta, visita dei Magi). 	<p>L'alunno conosce le figure significative di Adamo ed Eva e Noè e sa comprenderne il valore nella storia dell'amicizia fedele di Dio nei confronti dell'uomo.</p> <p>L'alunno sa identificare Gesù come il Messia, il Salvatore mandato da Dio a salvare gli uomini</p> <p>L'alunno riflette sul valore della festa e si interroga su come egli stesso la percepisce, sapendo riconoscere che essa celebra la nascita di Gesù, per i Cristiani Figlio di Dio.</p> <p>L'alunno approfondisce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù e li sa esporre con proprietà di linguaggio.</p> <p>L'alunno comprende il valore religioso della festa cristiana dell'Epifania.</p>	<p>ulteriori testi di approfondimento;</p> <p>-visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD;</p> <p>-utilizzo di materiali multimediali (PC-LIM).</p>
		<p>Riconoscere i segni cristiani ed in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù, in particolare quelli celebrati nella Settimana Santa cristiana. - Riconoscere il carattere gioioso della festa pasquale, dato dalla vittoria della vita sulla morte nella esperienza di Gesù, risorto a "vita nuova". 	<p>L'alunno sa identificare nella festa di Pasqua la celebrazione della risurrezione di Gesù.</p> <p>L'alunno comprendere il concetto di "vita nuova" che i cristiani attribuiscono a questa festa.</p> <p>L'alunno conosce gli episodi della Passione di Gesù narrati</p>	



Direzione Didattica Statale



			<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che ogni domenica i cristiani si riuniscono per celebrare la Risurrezione di Gesù (ogni domenica è Pasqua!) 	<p>nei Vangeli e li sa associare alle celebrazioni e ai riti cristiani della Settimana Santa.</p> <p>L'alunno individua la Pasqua come la festa cristiana più importante e percepisce nel Triduo Pasquale il cuore di tale festività.</p> <p>L'alunno individua nella domenica il giorno di raduno per i cristiani e sa associare alla celebrazione Eucaristica il ricordo della morte-risurrezione di Gesù per l'umanità.</p>		
<p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare un primo approccio con la Bibbia e la sua struttura (Bibbia - AT e NT - Vangeli) - Conoscere, attraverso i brani della Genesi, la storia della Creazione del mondo e del peccato originale. - Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù narrati nei Vangeli. - Scoprire le origini della Chiesa, comunità dei credenti in Gesù Risorto attraverso un primo approccio agli Atti degli Apostoli. 	<p>L'alunno individua nella Bibbia il libro sacro per i Cristiani che racconta dell'amicizia fra Dio e gli uomini e di Gesù</p> <p>L'alunno individua nel libro della Genesi la fonte con cui i Cristiani riconoscono Dio come Creatore e nei Vangeli i testi che testimoniano la vita e le opere di Gesù.</p> <p>L'alunno sa ricordare e riferire episodi biblici con proprietà di linguaggio.</p>		
		<p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i due significati della parola "CHIESA" (chieda=edificio, 	<p>L'alunno individua nel concetto "Chiesa" la comunità di credenti in Gesù Risorto.</p>		



Direzione Didattica Statale



L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Dio e l'uomo		Chiesa=Comunità) - Conoscere la festa di Pentecoste e scoprire le origini della Chiesa, comunità di credenti. - Scoprire la missione affidata da Gesù agli Apostoli: l'evangelizzazione.	L'alunno individua nella Pentecoste la festa cristiana in cui si celebra la nascita della Chiesa, come comunità di credenti in Gesù Risorto. L'alunno conosce le modalità di trasmissione del Vangelo al tempo degli Apostoli.		
	I valori etici e religiosi	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- Conoscere la missione della Chiesa oggi: seguire l'insegnamento di Gesù e farlo conoscere a tutto il mondo. - Conoscere le figure della realtà parrocchiale presenti nella Comunità Chiesa ed i rispettivi compiti. - Scoprire la figura dei missionari e le opere di carità e solidarietà che ciascun cristiano è chiamato a realizzare nella propria esistenza.	L'alunno comprende come la Chiesa come realtà in cui il cristiano segue gli insegnamenti di Gesù, amando Dio e il prossimo, arrivando anche a dedicare l'intera vita agli altri. L'alunno intuisce la possibilità di essere "comunità" attraverso il proprio impegno personale.		
L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Il linguaggio religioso	Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ...)	- Scoprire l'importanza dell'acqua per la vita degli esseri viventi ed il suo valore nella religione. - Conoscere il sacramento del Battesimo e scoprirne il senso cristiano. - Scoprire gli elementi che caratterizzano tale sacramento ed i rispettivi significati simbolici.	L'alunno intuisce l'importanza dell'acqua per la vita di ogni essere vivente, ne comprende la caratteristica di "Fonte di vita" e la sa associare al concetto di "vita nuova", di "rinascita" insiti nel battesimo cristiano. L'alunno riconosce nel Battesimo il sacramento necessario per dare inizio ad una nuova vita in Cristo ed		



Direzione Didattica Statale



				<p>entrare a far parte della comunità Chiesa.</p> <p>L'alunno sa riconoscere gli elementi simbolici del battesimo e sa associarli al rispettivo significato attribuito ad essi dalla fede cristiana.</p> <p>L'alunno si sa accostare con rispetto ai gesti, ai simboli e ai luoghi religiosi presenti nell'ambiente in cui vive.</p>		
--	--	--	--	--	--	--



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE A.S.2016-2017
CLASSI: 3^e
DISCIPLINA: Religione Cattolica



Direzione Didattica Statale



Riferimenti alla normativa vigente (DPR 11 febbraio 2010-GU n. 105 17 maggio 2010)		Percorso didattico proposto			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della classe terza suddivisi per ambito tematico di riferimento	OBIETTIVI ANNUALI	COMPETENZE ATTESE	ATTIVITA'	MODALITA' DI VERIFICA
L'alunno riflette su Dio, Creatore e Padre.	Dio e l'uomo	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Scoprire che l'uomo fin dalla sua origine, si è sempre posto domande su di sé e sull'universo per dare senso alla vita.</p> <p>Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo.</p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali delle religioni del mondo antico, fra cui quella ebraica, e la suddivisione delle stesse in monoteiste e politeiste.</p> <p>Scoprire cosa si intende per culto e conoscere le varie forme in cui esso si può praticare, partendo dall'analisi dei comportamenti delle popolazioni antiche per confrontarli con quelli di oggi.</p> <p>Conoscere alcuni miti</p>	<p>L'alunno comprende che il sapere umano è alimentato da diverse discipline che rispondono all'unica domanda di conoscenza dell'uomo.</p> <p>L'alunno sa rilevare come le teorie scientifiche non sono in contrapposizione con la religione cristiana, bensì complementari ad essa in riferimento alle domande di senso dell'uomo.</p> <p>L'alunno conosce, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.</p> <p>L'alunno apprende che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio.</p> <p>L'alunno sa riconoscere tra le espressioni religiose conosciute, quelle che identificano la preghiera come bisogno dell'uomo di comunicare con Dio Creatore.</p>	<p>Per i processi cognitivi si proporranno durante l'anno scolastico:</p> <p>-lettura e analisi di brani biblici, dove necessario semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni;</p> <p>-lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità;</p> <p>-conversazioni guidate con domande mirate ma in cui gli alunni avranno la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato;</p> <p>-confronto con le fonti religiose per rispondere alle</p>	<p>Le verifiche saranno effettuate in base alla situazione di partenza degli alunni, ai ritmi e ai tempi del progresso educativo e didattico.</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si favorirà la comunicazione interpersonale, attraverso un clima di presenza coinvolgente, gli obiettivi saranno scelti in base ai contenuti più importanti, usando dei linguaggi semplici, chiari e si utilizzeranno le diverse forme di linguaggio espressivo - grafico, manipolativo, musicale, multimediale, etc.</p> <p>In generale, saranno valutati con particolare attenzione</p>

			sull'origine del mondo.	L'alunno comprende il carattere mitologico del racconto biblico della Creazione e ne percepisce il valore religioso per i credenti.	domande sul mondo sull'uomo sulla vita; -sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare; -attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso; -attività come grafici, prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti; -attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite, sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti (carta crespata, cartoncino, coloritura a tempera, ...); -lettura dei testi adottati nonché ulteriori testi di	l'interesse, l'impegno, la frequenza e la pertinenza degli interventi degli alunni, nonché la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe. Le verifiche saranno effettuate in itinere al termine di ogni percorso operativo o UDA e, secondo le necessità valutative dell'Istituto, saranno inoltre proposte agli alunni verifiche sommative quadrimestrali.
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani.	Conoscere le figure dei profeti più rilevanti e le relative profezie sulla venuta del Messia. Approfondire la conoscenza degli avvenimenti legati alla nascita di Gesù, attraverso l'analisi di brani di Vangelo. Interrogarsi sul significato di alcuni testi biblici di genere	L'alunno conosce la figura del profeta e sa riferire su alcuni profeti conosciuti attraverso il testo biblico. L'alunno sa ricostruire gli avvenimenti della nascita di Gesù attraverso la lettura del Vangelo. L'alunno comprende come i			



Direzione Didattica Statale



			profetico per comprendere la venuta di Gesù.	Cristiani riconoscano in Gesù il Messia atteso dagli Ebrei ed annunciato dai profeti.	approfondimento; -visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD; -utilizzo di materiali multimediali (PC-LIM).
		Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio	Scoprire le varie modalità di comunicazione che l'uomo utilizza nella propria esistenza (silenziosa, orale, scritta, corporea, espressiva, visiva) Scoprire e saper interpretare le varie forme utilizzate dall'uomo per comunicare con Dio ed esprimere la propria religiosità.	L'alunno comprende l'importanza della comunicazione nell'esperienza di ciascuno. L'alunno percepisce la preghiera come via di comunicazione e dialogo con Dio.	
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.	La Bibbia e le altre fonti	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.	Approfondire la conoscenza della Bibbia, libro letterario e religioso, sacro per cristiani ed ebrei. Scoprire che anche altre religioni hanno il proprio testo sacro, come riferimento e guida per i fedeli ed effettuare un confronto con il testo della Bibbia. Accostarsi ad alcune figure significative del popolo ebraico, conoscendo le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, per capirne il grande valore riconosciuto all'interno della religione cristiana.	L'alunno individua nella Bibbia il libro sacro ed il documento essenziale per i Cristiani che racconta dell'amicizia fra Dio e gli uomini e di Gesù. L'alunno sa riconoscere nel testo biblico la struttura, il linguaggio e le forme letterarie utilizzate. L'alunno sa ricercare brani all'interno della Bibbia. L'alunno è in grado di percepire il valore religioso di un testo sacro.	



Direzione Didattica Statale



<p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>	<p>Scoprire che il Dio della Bibbia è un amico fedele pronto a rinnovare la sua amicizia con gli uomini. Riconoscere in Gesù il dono d'amore di Dio per la salvezza dell'umanità.</p>	<p>L'alunno sa comprendere il valore della storia dell'amicizia fedele di Dio nei confronti dell'uomo. L'alunno sa identificare Gesù come il Messia, il Salvatore mandato da Dio a salvare gli uomini L'alunno riflette sul valore della festa e si interroga su come egli stesso la percepisce, sapendo riconoscere che essa celebra la nascita di Gesù, per i Cristiani Figlio di Dio e Messia promesso.</p>		
		<p>Riconoscere i segni cristiani ed in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>	<p>Conoscere i riti e i simboli della Pasqua ebraica. Comprendere, approfondendolo, il significato cristiano della Pasqua di Gesù.</p>	<p>L'alunno sa confrontare Pasqua ebraica e cristiana, rilevando le differenze di significato e comprendendo il valore di tale festa vissuta da entrambe le religioni monoteiste. L'alunno sa riconoscere che è all'interno dei riti ebraici che si colloca la Settimana Santa cristiana.</p>		

<p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Dio e l'uomo</p>	<p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p>	<p>Conoscere la festa di Pentecoste e scoprire le origini della Chiesa, comunità di credenti. Approfondire la conoscenza sulla vita delle prime comunità cristiane, attraverso le pagine degli Atti degli apostoli. Scoprire la missione affidata da Gesù agli Apostoli: l'evangelizzazione.</p>	<p>L'alunno sa individuare nella Pentecoste la festa cristiana in cui si celebra la nascita della Chiesa, come comunità di credenti in Gesù Risorto. L'alunno conosce lo stile di vita dei primi cristiani ed è in grado di apprezzarne i valori con esso vissuti. L'alunno conosce il mandato ad evangelizzare le genti dato da Gesù agli Apostoli. L'alunno sa individuare nel concetto "Chiesa" la comunità di credenti in Gesù Risorto.</p>		
<p>L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)</p>	<p>Conoscere e approfondire il valore della celebrazione eucaristica della domenica per i Cristiani. Comprendere che i Sacramenti sono segni della presenza di Gesù risorto nella vita della Chiesa (in particolare, l'Eucarestia).</p>	<p>L'alunno percepisce il valore della domenica per i Cristiani. L'alunno percepisce che, per i Cristiani, fin dalle origini del Cristianesimo, Gesù risorto è sempre presente nella vita della Chiesa.</p>		



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE A.S.2016-2017
CLASSI: 4^e
DISCIPLINA: Religione Cattolica

Riferimenti alla normativa vigente (DPR 11 febbraio 2010-GU n. 105 17 maggio 2010)		Percorso didattico proposto			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della classe terza <i>suddivisi per ambito tematico di riferimento</i>	OBIETTIVI ANNUALI	COMPETENZE ATTESE	ATTIVITA'	MODALITA' DI VERIFICA
L'alunno riflette su Dio, Creatore e Padre.	Dio e l'uomo Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	Conoscere alcuni episodi rilevanti della predicazione di Gesù.	L'alunno sa decodificare il messaggio di alcuni episodi riferiti dai Vangeli e sa riflettere sull'insegnamento che da esso emerge in riferimento alla propria esperienza vissuta.	Per i processi cognitivi si proporranno durante l'anno scolastico: -lettura e analisi di brani biblici, dove necessario semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni; -lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità; -conversazioni guidate con domande mirate ma in cui gli alunni avranno la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato; -confronto con le fonti religiose per	Le verifiche saranno effettuate in base alla situazione di partenza degli alunni, ai ritmi e ai tempi del progresso educativo e didattico. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si favorirà la comunicazione interpersonale, attraverso un clima di presenza coinvolgente, gli obiettivi saranno scelti in base ai contenuti più importanti, usando dei linguaggi semplici, chiari e si utilizzeranno le diverse forme di linguaggio espressivo -grafico, manipolativo, musicale, multimediale, etc. In generale, saranno
	I valori etici e religiosi Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Conoscere alcune parabole ed alcuni miracoli narrati nei Vangeli e comprenderne il messaggio, gli elementi fondamentali e struttura.	L'alunno conosce e sa riferire con proprietà di linguaggio parabole e miracoli di Gesù. L'alunno sa identificare nelle parabole e nei miracoli affrontati gli elementi caratterizzanti e la struttura. L'alunno conosce e sa riferire sul paese in cui visse Gesù, identificandone le analogie e le differenze col proprio vissuto e la specificità di usi e costumi dell'epoca. L'alunno conosce i Vangeli canonici ed i relativi autori, sapendoli collocare		



Direzione Didattica Statale



				<p>cronologicamente in un contesto storico preciso e distinguere dai testi apocrifi.</p> <p>L'alunno riconosce l'importanza del Nuovo Testamento per la fede cristiana.</p>	<p>rispondere alle domande sul mondo sull'uomo sulla vita;</p> <p>-sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare;</p> <p>-attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso;</p> <p>-attività come grafici, prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti;</p> <p>-attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite, sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti (carta crespata, cartoncino, coloritura a tempera, ...);</p>	<p>valutati con particolare attenzione l'interesse, l'impegno, la frequenza e la pertinenza degli interventi degli alunni, nonché la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate in itinere al termine di ogni percorso operativo o UDA e, secondo le necessità valutative dell'Istituto, saranno inoltre proposte agli alunni verifiche sommative quadrimestrali.</p>
<p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.</p>				



Direzione Didattica Statale



<p>nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.</p>		<p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p>	<p>Approfondire la conoscenza del contesto storico-culturale, politico e religioso in cui visse Gesù. Scoprire le caratteristiche principali dei testi evangelici e dei relativi autori. Conoscere il contesto storico-culturale in cui hanno visto la luce i Vangeli e le relative tappe di formazione. Scoprire i Vangeli Apocrifi ed il loro contenuto considerato "non autentico" dalla Chiesa, in particolare gli episodi legati all'infanzia di Gesù.</p>		<p>-lettura dei testi adottati nonché ulteriori testi di approfondimento; -visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD; -utilizzo di materiali multimediali (PC-LIM).</p>
	<p>I valori etici e religiosi</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>Saper interpretare le forme di linguaggio utilizzate da Gesù nella sua missione e comprenderle come compimento del progetto di salvezza del Padre. Approfondire l'insegnamento di Gesù, in particolare analizzando il progetto di vita proposto tramite i suoi discorsi sul rispetto della Legge (Comandamenti) e sulle Beatitudini. Scoprire come Gesù, rivolgendo la sua attenzione ai più bisognosi, rivela il suo messaggio d'amore verso ogni</p>	<p>L'alunno sa riconoscere le proprie caratteristiche peculiari e riflettere sul proprio futuro, mettendo in luce il personale rapporto con gli insegnamenti di Gesù e gettando le basi per un consapevole progetto di vita. L'alunno riflette sul valore dei Comandamenti e delle Beatitudini in riferimento al proprio vissuto e al proprio progetto di vita. L'alunno percepisce l'importanza per il credente di avere un progetto con/in Dio per ottenere una vita felice.</p>	



Direzione Didattica Statale



			uomo.			
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Il linguaggio religioso	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	<p>Conoscere brani evangelici che narrano della nascita di Gesù (in particolare, i fatti narrati nei Vangeli di Matteo e Luca).</p> <p>Confrontare i due testi tra loro e rilevarne analogie e differenze, al fine di ricostruire l'intero evento della nascita di Gesù.</p> <p>Conoscere i riti religiosi ed i simboli delle celebrazioni pasquali della Settimana Santa, con sguardo trasversale alle tradizioni popolari.</p> <p>Conoscere i racconti evangelici delle apparizioni di Gesù Risorto.</p>	<p>L'alunno sa riferire con proprietà di linguaggio gli episodi concernenti alla nascita di Gesù corrispondenti alle narrazioni degli evangelisti Luca e Matteo e sa confrontare i due testi rilevandone le differenze e le analogie.</p> <p>L'alunno comprende il carattere universale riconosciuto dai Cristiani alla nascita e alla morte e risurrezione di Gesù, eventi salvifici per l'intera umanità.</p> <p>L'alunno conosce il significato ed il valore simbolico delle celebrazioni cristiane della Settimana Santa ed è in grado di accostarsi ad esse con maggior consapevolezza e rispetto.</p> <p>L'alunno trae motivo per interrogarsi sulla risurrezione di Gesù, sul valore della festa pasquale e sul come vive nella propria esperienza tali eventi religiosi.</p>		



Direzione Didattica Statale



		<p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti dei secoli.</p>	<p>Approfondire la conoscenza delle celebrazioni natalizie, anche attraverso l'analisi di alcune opere d'arte. Analizzare dipinti in cui gli artisti hanno raffigurato le vicende legate alla morte e risurrezione di Gesù.</p>	<p>L'alunno si sa accostare ad un'opera d'arte e rilevarne le principali caratteristiche di colore ed espressività. L'alunno individua nell'arte una forma possibile di espressione religiosa.</p>	
	<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Rilevare le principali caratteristiche della figura di Maria e scoprirne le peculiarità che le conferiscono un carattere di unicità fra tutte le donne, al tempo di Gesù e di oggi, e per le quali le viene riconosciuta grande venerazione dalla Chiesa.</p>	<p>L'alunno approfondisce le conoscenze sulla figura di Maria e sa riferirne le caratteristiche peculiari. L'alunno comprende l'importanza e la specificità di Maria, quale madre di Gesù. L'alunno conosce il valore simbolico della preghiera del Rosario, recitata dai cristiani devoti alla Madonna. L'alunno sa individuare le festività principali dedicate alla figura di Maria dalla Chiesa.</p>	



Direzione Didattica Statale



L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Dio e l'uomo	Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo	Conoscere lo sviluppo del Cristianesimo nelle prime tappe del suo cammino storico. Conoscere i simboli e i luoghi di preghiera delle prime comunità cristiane.	L'alunno sa riferire il significato della festività di Pentecoste. L'alunno conosce lo stile di vita dei primi cristiani, nella comunità di Gerusalemme. L'alunno sa identificare nelle domus ecclesiale i primi luoghi di ritrovo e di preghiera collettiva per le prime comunità cristiane. L'alunno riconosce valore all'azione evangelizzatrice degli Apostoli e sa comprendere il lato missionario della Chiesa di oggi. L'alunno sa riferire di esperienze missionarie testimoniate da cristiani di ieri e di oggi e in queste trova motivo di riflessione per la propria esperienza di vita.
	Il linguaggio religioso	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede ed il proprio servizio all'uomo.	Individuare stile di vita e riti religiosi della comunità cristiana di ieri e di oggi. Comprendere il compito della Chiesa nel mondo: l'evangelizzazione. Conoscere alcune figure di missionari che con l'esempio della propria vita hanno testimoniato il Vangelo mettendosi al servizio del prossimo.	



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE A.S.2016-2017
CLASSI: 5^e
DISCIPLINA: Religione Cattolica



Direzione Didattica Statale



Riferimenti alla normativa vigente (DPR 11 febbraio 2010-GU n. 105 17 maggio 2010)		Percorso didattico proposto				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della classe terza suddivisi per ambito tematico di riferimento	OBIETTIVI ANNUALI	COMPETENZE ATTESE	ATTIVITA'	MODALITA' DI VERIFICA	
L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita	Dio e l'uomo	<p>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p>	<p>Conoscere le tappe difficili che il Cristianesimo ha vissuto nel proprio cammino di sviluppo e di riconoscimento come religione. Conoscere alcune figure storiche che hanno contribuito con la loro vita alla diffusione del Cristianesimo.</p> <p>Conoscere il significato della preghiera del Credo, come simbolo della religione cristiana e della tradizione secolare della Chiesa. Approfondire le conoscenze sui sacramenti cristiani ed il valore per la vita di ogni credente. Conoscere le suddivisioni esistenti all'interno della Cristianità ed i relativi motivi di separazione.</p>	<p>L'alunno matura coscienza sul fenomeno delle persecuzioni e dei pregiudizi che a tutt'oggi segnano l'esistenza degli uomini. L'alunno comprende l'importanza della lotta per la difesa dei valori in cui l'individuo crede.</p> <p>L'alunno è consapevole dei diversi ruoli all'interno della struttura della Chiesa, maturando coscienza del proprio.</p> <p>L'alunno sa distinguere i Sacramenti cristiani e percepisce la loro importanza nella vita del credente cristiano.</p>	<p>Per i processi cognitivi si proporranno durante l'anno scolastico: -lettura e analisi di brani biblici, dove necessario semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni; -lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità; -conversazioni guidate con domande mirate ma in cui gli alunni avranno la possibilità</p>	<p>Le verifiche saranno effettuate in base alla situazione di partenza degli alunni, ai ritmi e ai tempi del progresso educativo e didattico. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si favorirà la comunicazione interpersonale, attraverso un clima di presenza coinvolgente, gli obiettivi saranno scelti in base ai contenuti più importanti, usando dei linguaggi semplici, chiari e si utilizzeranno le diverse forme di linguaggio espressivo -</p>



Direzione Didattica Statale



dei Cristiani.	Il linguaggio religioso		Scoprire religioso. l'ecumenismo	<p>L'alunno conosce le diverse confessioni all'interno del Cristianesimo e sa riferire le cause della loro origine e le caratteristiche fondamentali.</p> <p>L'alunno comprende il concetto di ecumenismo e rileva come il dialogo costruttivo favorisca la conoscenza ed il rispetto dell'altro.</p> <p>L'alunno percepisce il valore dell'impegno missionario della Chiesa, comunità di persone chiamate a servire, a condividere e ne apprezza l'universalità.</p> <p>L'alunno comprende come l'impegno proprio e di ciascuno è necessario per vivere un mondo migliore.</p>	<p>di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato;</p> <p>-confronto con le fonti religiose per rispondere alle domande sul mondo sull'uomo sulla vita;</p> <p>-sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare;</p> <p>-attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso;</p> <p>-attività come grafici, prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti;</p> <p>-attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite, sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti (carta crespata, cartoncino, coloritura a tempera, ...);</p>	<p>grafico, manipolativo, musicale, multimediale, etc.</p> <p>In generale, saranno valutati con particolare attenzione l'interesse, l'impegno, la frequenza e la pertinenza degli interventi degli alunni, nonché la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate in itinere al termine di ogni percorso operativo o UDA e, secondo le necessità valutative dell'Istituto, saranno inoltre proposte agli alunni verifiche sommative quadrimestrali.</p>
----------------	--------------------------------	--	---	---	--	--



Direzione Didattica Statale



		Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.				-lettura dei testi adottati nonché ulteriori testi di approfondimento;
		Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.				-visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD;
		Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio dell'uomo.	Conoscere la struttura gerarchica della Chiesa ed individuare i differenti ruoli presenti nella comunità. Scoprire come la Chiesa di oggi continua l'annuncio di Gesù. Scoprire l'operato di persone che hanno vissuto o vivono in modo significativo i valori morali universali.			-utilizzo di materiali multimediali (PC-LIM).
		Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli	Approfondire la conoscenza delle celebrazioni natalizie, anche attraverso l'analisi di alcune opere d'arte. Analizzare dipinti in cui gli artisti hanno raffigurato le vicende legate alla morte e risurrezione di Gesù.	L'alunno si sa accostare ad un'opera d'arte e rilevarne le principali caratteristiche di colore ed espressività. L'alunno individua nell'arte una forma possibile di espressione religiosa.		



Direzione Didattica Statale



<p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>artisti dei secoli.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>Conoscere le principali feste religiose celebrate nel mondo.</p> <p>Scoprire la ciclicità delle feste religiose cristiane sulla base dell'anno liturgico stabilito dalla Chiesa.</p> <p>Conoscere alcune opere artistiche riguardanti tematiche religiose.</p>	<p>L'alunno sa apprezzare il valore delle feste religiose come espressione di identità e di appartenenza.</p> <p>L'alunno rileva come nelle diverse celebrazioni religiose si vivano momenti di condivisione, di perdono, di accoglienza e di speranza, percependo così il valore universale della festa.</p>		
	<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>	<p>Interpretare le soluzioni cromatiche utilizzate nell'arte cristiana.</p>	<p>L'alunno individua nell'arte una forma possibile di espressione della fede religiosa ed è in grado, attraverso un primo approccio, di "leggere" alcune opere d'arte.</p>		
		<p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>				



Direzione Didattica Statale



L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo	Dio e l'uomo	Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni.	L'alunno sa che nel mondo esistono diverse religioni, ognuna degna di rispetto.		
	La Bibbia e le altre fonti	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	Scoprire il dialogo come strumento di conoscenza e di convivenza pacifica nel contesto del pluralismo religioso odierno.	L'alunno è in grado di cogliere nelle diverse espressioni religiose valori umani comuni ed universali.		
	I valori etici e religiosi	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.				
	Il linguaggio religioso	Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stessi, con l'altro, con Dio.				